

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5449 R	13 gennaio 2004	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 2 dicembre 2003 concernente l'assegnazione di un prestito LIM cantonale alla Tensol Rail SA, Quinto per l'insediamento del nuovo centro di produzione industriale negli stabili della ex Monteforno a Giornico

Con il presente rapporto si rende conto del definitivo perfezionamento del progetto relativo al mantenimento in terra ticinese (spostamento da Quinto a Giornico) delle attività della Tensol Rail SA.

1. LA TENSOL RAIL DI IERI

La Tensol Rail, una delle imprese più longeve fra quelle che ancora oggi operano sul nostro territorio, fu fondata agli inizi del 1900 con il nome di Tensol e fu all'inizio soprattutto un'officina di riparazioni e di carpenteria metallica.

La sua trasformazione in SA fu realizzata nel 1945. Da allora fino al 1988, la proprietà e la direzione dell'impresa furono appannaggio della famiglia Tenconi.

In quei quarant'anni l'attività aziendale si sviluppò in vari settori: forniture alla Munitionsfabrik di Altdorf; riparazione e rigenerazione di traversine ferroviarie; produzione di sviatoi (elementi per scambi ferroviari), di piastre di fissaggio delle rotaie e di scambi completi; sviluppo e produzione di macchine piegatrici, porte blindate, pali tubolari per le linee elettriche ad alta tensione, cremagliere e scambi a cremagliera.

Fra il 1988 ed il 2000 l'impresa è stata partecipata e gestita dal gruppo Von Roll.

Dal 1.1.2000 la proprietà è stata acquisita dal gruppo romando Tracknet, operante nello stesso comparto merceologico della Tensol.

Il gruppo Tracknet raggruppa oggi, oltre alla Tensol Rail SA, la Neuweiler AG di Uetendorf (BE) (acquistata anch'essa dal gruppo Von Roll nell'anno 2000) e la EFSA di Châtillens (VD). Il gruppo Tracknet, dopo le ultime acquisizioni, è il leader svizzero nella produzione e manutenzione di materiale viario ferroviario.

2. LA TENSOL RAIL DI DOMANI

Come ogni altra impresa industriale - e forse più di ogni altra impresa industriale, per il fatto di appartenere ad un settore merceologico particolarmente impegnativo - la Tensol Rail SA ha dovuto impiegare gli ultimi anni a progettare la sua conformazione futura, il suo posizionamento nel mercato dei fornitori di materiale ferroviario e, non ultimo, studiare la sua localizzazione là dove si ritenevano esistenti le migliori condizioni di vita nel periodo medio e lungo.

Non si può nascondere che il trasferimento in Romandia, soprattutto dopo l'acquisizione da parte del gruppo Tracknet, è stato per un certo periodo più che una sola ipotesi.

Un esame più approfondito delle aspettative dell'impresa, da un lato, e del Cantone Ticino che per tanti anni aveva ospitato l'attività aziendale, dall'altro, hanno permesso di, non solo di evitare la tanto temuta dismissione in terra ticinese, ma addirittura di incrementare le potenzialità competitive dell'azienda, sostenendo il mantenimento in Ticino di questa pregiata attività industriale (è bastato prevedere il solo "trasloco" da Quinto a Giornico) e incentivando una serie di investimenti innovativi particolarmente significativi per l'area di appartenenza di cui la Tensol Rail SA è autorevole espressione.

Con il trasferimento dagli stabili di Quinto (non di proprietà) in quelli di parte della ex Monteforno (in proprietà), la Tensol Rail renderà possibile:

- a) lo sviluppo di prodotti in sintonia con l'esigenza dei moderni convogli ferroviari di adottare velocità crescenti e la conseguente adozione di materiali sempre più resistenti e con curvature con raggio molto lungo;
- b) la disponibilità di ampie superfici di lavorazione (coperte e scoperte), in una zona dai costi immobiliari non proibitivi e discosta da centri abitati e da zone di interesse turistico;
- c) il risanamento di una parte dell'area ex Monteforno (oggi in buona parte dismessa) e la realizzazione di importanti investimenti in tecnologia (in particolare, due modernissime linee di fresatura speciale per binari);
- d) il consolidamento di un'attività industriale importantissima per la regione Tre Valli e il mantenimento degli attuali 100 posti di lavoro destinati con il tempo a crescere.

Il terreno acquistato a Giornico dalla Tensol Rail SA ha una superficie di 70'000 m² di cui 15'000 occupati dallo stabile industriale da risanare (v. punto 4 del messaggio governativo).

I nuovi macchinari, in particolare le due grosse fresatrici, permetteranno di produrre scambi, sviatoi e binari con curvatura fino a 1600 metri di raggio, così come l'impiego di tecnologie nuove per la produzione di componenti di scambi che, a loro volta, permetteranno una maggiore precisione d' esecuzione, così come una velocità maggiore durante la corsa dei treni.

Le linee di produzione della Tensol Rail SA inserite nel "nuovo" stabilimento di Giornico, ove un tempo lavorava l'acciaieria Monteforno, saranno fra le più efficienti fra quelle oggi operanti in Europa e permetteranno alla Tensol Rail SA e ai suoi collaboratori di oggi e di domani di offrire una gamma completa dei prodotti che provengono da quello specifico settore merceologico.

La forza competitiva della rinnovata Tensol Rail SA sarà inoltre rafforzata dal fatto di poter progettare i nuovi elementi ferroviari messi poi in produzione, direttamente in *co-design* con il committente.

3. IL PROGETTO NELLA SUA COMPONENTE ECONOMICO-FINANZIARIA ED IL SUO PIANO DI FINANZIAMENTO

In considerazione delle particolarità rivenienti dal settore merceologico al quale appartiene l'azienda, dalla zona geografica di insediamento e dalla rilevanza tecnologica degli investimenti effettuati, il Cantone Ticino ha potuto mettere a disposizione l'intera gamma di incentivi previsti per casi di questo tipo: legge per l'innovazione economica (L-inn), LIM cantonale, Decreto federale in favore delle zone economicamente minacciate (Decreto Bonny).

Il **Preventivo di spesa** si struttura nel modo seguente:

L'investimento complessivo per l'insediamento della nuova struttura produttiva a Giornico comporta la seguente spesa:

1. Acquisto immobile	fr.	3'700'000.--	
2. Risanamento stabile	fr.	10'600'000.--	
3. Acquisto nuovi macchinari	fr.	5'740'000.--	
4. Acquisto gru a ponte	fr.	860'000.--	
5. <u>Trasloco macchinari esistenti</u>	fr.	1'200'000.--	
Totale dell'investimento	fr.	22'100'000.--	

Il **Piano di finanziamento** si struttura nel modo seguente:

Mezzi propri	fr.	4'195'000.--	19.0%
Prestiti degli azionisti	fr.	3'700'000.--	16.7%
Prestiti bancari	fr.	5'000'000.--	22.6%
Prestito con fideiussione della Confederazione	fr.	3'000'000.--	13.6%
Sussidio L-inn	fr.	705'000.--	3.2%
Prestito LIM cantonale	fr.	5'500'000.--	24.9%
Totale dell'investimento	fr.	22'100'000.--	100.0%

Il Prestito LIM di cui tratta il presente rapporto ed il relativo messaggio governativo è quindi un prestito dell'importo di fr. 5,5 mio, senza interessi, da ammortizzare nell'arco di 25 anni. Le condizioni per il versamento e la restituzione del prestito - come sempre in casi simili a questo - saranno riassunti in un contratto di mutuo di diritto pubblico tra il Cantone Ticino (rappresentato dalla Sezione per il promovimento economico) e la Tensol Rail SA.

4. RELAZIONE CON LE LD E PF

Il messaggio governativo contiene tutte le indicazioni utili a stabilire la coerenza con il piano finanziario del Cantone.

5. CONCLUSIONI

Sulla base di tutto ciò e di ogni altra eventuale argomentazione di provata utilità qui involontariamente omessa anche se riportata per brevità, invitiamo il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo nella sua forma allegata a messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Sandro Lombardi, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -
Carobbio M. - Croce - Dell'Ambrogio -
Ferrari M. - Foletti - Ghisletta R. - Lepori B. -
Lepori Colombo - Lotti - Merlini -